



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*

*Ufficio PV- Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali*

*per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot. n. AOODGAI/15382

Roma, 09/11/2012

Agli Uffici Scolastici per le Regioni  
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia  
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole primarie  
delle Regioni Calabria, Campania,  
Puglia e Sicilia  
LORO SEDI

e p.c.

Al Capo Dipartimento per la  
Programmazione e la Gestione delle Risorse  
Umane, Finanziarie e Strumentali  
c.a. Dott. Giovanni Biondi  
SEDE

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione  
c.a. Dott.ssa Lucrezia Stellacci  
SEDE

Alla Direzione Generale per il Personale  
Scolastico  
c.a. D.G. Luciano Chiappetta  
SEDE

All'INDIRE  
c.a. Direttore Generale  
Palazzo Gerini  
Via Michelangelo Buonarroti, 10  
50122 Firenze

**Oggetto:** Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 – Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” – 2007IT051PO007 – finanziato con il FSE. **Attuazione**

## **del Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti della scuola primaria (DPR 81/09 art. 10 c.5) nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza**

Si fa riferimento alla circolare AOODGAI/2738 dell'8.3.2012, con la quale questo Ufficio ha avviato nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza il Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti della scuola primaria. Alla luce della complessità di attuazione di detto Piano si ritiene opportuno ribadire il quadro di riferimento normativo da cui tale Piano ha origine, nonché fornire indicazioni sullo stato dell'arte della sua realizzazione.

### 1. Quadro normativo di riferimento

Si ricorda a tal fine che il D.P.R. n.81/2009 regola l'attuazione delle misure, ex art 64 c. 4 del Decreto legge n.112/2008 - convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto/2008 n.133 - previste per la razionalizzazione dell'organizzazione scolastica e per il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola e relative, in particolare, al contenimento del rapporto allievi/docenti.

In merito a ciò si sottolinea che l'affidamento dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria a insegnanti di classe specializzati, oltre ad essere in linea con la maggior parte dei paesi europei, può comportare numerosi vantaggi per l'apprendimento della lingua inglese da parte degli alunni appartenenti a questa fascia di scolarità. Infatti, va innanzi tutto ricordato che l'insegnante specializzato è la figura chiave per lo sviluppo di un'educazione linguistica plurilingue che vede l'integrazione di lingue e linguaggi e dove trovano posto, accanto alla lingua straniera, la lingua materna, i linguaggi espressivi e, sempre con maggiore urgenza, le lingue materne degli studenti stranieri.

Chiaramente, il buon funzionamento didattico dei nuovi organici prescritti dalla L.133/2008 richiede la disponibilità di risorse professionali in possesso di competenze specifiche linguistico-comunicative e metodologiche.

Quest'Amministrazione, predisponendo il Piano di formazione, sostiene gli istituti scolastici e i docenti della scuola primaria nell'attuazione delle disposizioni del DPR n.81/2009. E' opportuno ricordare inoltre che la formazione continua è parte integrante della funzione docente che essa "si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio", CCNL 2006/2009 del comparto, ex art 26 c.2.

I corsi avviati presso gli istituti presidio sono pertanto un'opportunità per gli insegnanti e le per le scuole primarie, essi richiedono grande impegno da parte di chi li frequenta e si ritiene l'impegno dei docenti iscritti e delle loro scuole di appartenenza che li sostengono nella formazione.

### 2. Attuazione del Piano di Formazione

Lo scrivente Ufficio, al fine di implementare più agevolmente tale Piano nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, e in coerenza con le finalità del PON "Competenze per lo Sviluppo" cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, ha inteso garantire l'accesso ai corsi di lingua a un numero più elevato di iscritti nonché assicurare una più ampia formazione in presenza per facilitare il superamento degli esami finali di certificazione linguistica. Inoltre, per favorire la frequenza su sedi più facilmente raggiungibili sul territorio, è stato mobilitato, su indicazione degli Uffici Scolastici Regionali, un numero elevato di istituti scolastici presidio, nota prot AOODGAI/8401 del 21/05/2012.

La certificazione linguistica, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, dovrà essere resa dagli enti certificatori elencati nel D.D.G. 12 luglio 2012 prot. n. 10899. L'attestazione del livello B1 previsto di competenza linguistico-comunicativa del candidato deve riguardare le abilità sia ricettive sia produttive (ascolto, parlato/interazione, lettura, scrittura). Pertanto, gli istituti scolastici presidio di dette regioni garantiranno ai docenti corsisti la possibilità di sostenere gli esami di certificazione esclusivamente presso gli enti certificatori di cui al citato elenco.

Il monitoraggio avviato dai rispettiviUSR nelle quattro regioni destinatarie del PON "Competenze per lo Sviluppo", ha inizialmente evidenziato numerose difficoltà attuative, dovute da una parte ai grandi numeri dei docenti coinvolti, dall'altra a una certa carenza di consapevolezza del quadro di riferimento e dell'organizzazione sottostanti da parte degli attori coinvolti.

Con la guida degliUSR e con il supporto dell'Assistenza Tecnica del PON presso l'INDIRE, in ciascuna regione è in via di conclusione il controllo dei docenti effettivamente interessati alla formazione fra tutti coloro che hanno sostenuto il test di placement. A titolo di informazione sono circa 10.300 docenti che hanno partecipato ai seminari di placement per la verifica del livello di competenze linguistiche e, allo stato attuale risultano oltre 9.000 i corsisti iscritti in più di 400 classi.

### 3. Adempimenti dei presidi

Per completare l'assestamento delle classi per individuare quelle che non raggiungono il numero minimo di corsisti in corrispondenza dei vincoli per l'ammissibilità della spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo (cfr. *Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei*), si invitano gli istituti presidio a comunicare al più presto ai rispettivi UUSSRR le classi che non potranno essere avviate e si raccomanda di assicurare, per le altre, l'avvio della formazione in presenza **entro il mese di novembre 2012**.

Si ricorda ai Dirigenti dei presidi, inoltre, che per i corsi linguistico-comunicativi nella stipula del contratto ai tutor è necessario specificare che essi sono tenuti alla documentazione del corso secondo quanto indicato dalle *Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione dei progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei* e che il compenso è onnicomprensivo per le attività in presenza e online. Per i corsi metodologici, sulla base di una ricognizione dei corsi effettivamente attivati, saranno inviate agli istituti presidio ulteriori, specifiche disposizioni.

Si manifesta infine il grande apprezzamento per l'operato degli Uffici Scolastici Regionali dell'INDIRE, dei presidi disciplinari e dei tutor.

IL DIRIGENTE

Annamaria Leuzzi